



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Istituto Comprensivo Statale "G. Falcone"

Via Famiglietti, 38 – 80040 Volla (NA) Tel. 081/7743899-Fax 19485170
C.F. 94054090637 - C.M. NAIC87500A e-mail naic87500a@istruzione.it
e mail pec naic87500a@pec.istruzione.it
sito web: icsfalcone.gov.it



(Rif. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/06/1995)

A.S. 2017/18

La carta dei servizi dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone" ha quali principi ispiratori gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

Essa si compone di:

Parte I	Area didattica
Parte II	Servizi Amministrativi
Parte III	Condizioni Ambientali della Scuola
Parte IV	Valutazione - Procedura dei reclami
Parte V	Attuazione- Avvertenze

Al fine di potenziare gli impegni educativi ed organizzativi oltre che il dialogo con l'utenza, fa propri i principi fondamentali di uguaglianza e imparzialità garantendone la completa attuazione con le disposizioni che si articolano in:

PRINCIPI FONDAMENTALI

- ✓ Uguaglianza
- ✓ Imparzialità e Regolarità
- ✓ Accoglienza e Integrazione
- ✓ Obbligo scolastico e frequenza
- ✓ Partecipazione, efficienza e trasparenza
- ✓ Libertà di insegnamento e di aggiornamento del personale.

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico sarà compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

La scuola nell'erogazione del proprio servizio si impegna a garantire pari opportunità mediante:

- Criteri collegiali nell'assegnazione degli alunni alle classi che promuovano l'integrazione culturale tra alunni di religione, di lingua, di razza, di etnia diverse.
- Iniziative didattiche curricolari (es. lavori di gruppo) e proposte educative funzionali alla storia e alla cultura degli alunni non italiani.
- Provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche per alunni disabili
- Provvedimenti atti a garantire la piena offerta formativa agli alunni di condizioni socio-economiche disagiate.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la tempestiva informazione alle famiglie sulle eventuali variazioni al funzionamento del servizio.

La scuola attraverso tutte le sue componenti garantisce la regolarità e la continuità del servizio.

In caso di sciopero del personale si utilizzeranno, per la vigilanza degli alunni presenti, tutte le unità disponibili

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Soprattutto nel primo anno di scuola l'accoglienza assume un grande rilievo poiché bisogna tenere presente che la scuola deve essere luogo di benessere e non di disagio; pertanto bisogna favorire le relazioni tra le varie componenti (alunni, docenti, genitori, ambiente) al fine di permettere agli alunni di esprimere al meglio le proprie abilità. L'organizzazione dell'accoglienza sarà cura dell'intera istituzione scolastica (Dirigente scolastico, docenti, personale di segreteria e ausiliario) mediante:

- Iniziative e/o progetti atti a far conoscere agli alunni l'ambiente scolastico e le sue regole di funzionamento con particolare riguardo alle classi iniziali.
- Riconoscimento da parte dei docenti dei diritti e degli interessi dello studente.
- Incontri periodici e costanti con i familiari per potenziare il rapporto scuola-famiglia.
- Conoscenza dei nuovi iscritti attraverso test e questionari (socio-affettivi, cognitivi, sociologici culturali) al fine di impostare una corretta programmazione educativa e didattica.
- Organizzazione di incontri tra genitori degli alunni nuovi iscritti e docenti del Consiglio di Classe.
- Progetti atti a facilitare il passaggio dalla scuola della tutela alla scuola dell'autonomia.

Particolare attenzione verrà posta all'accoglienza e alla integrazione degli alunni diversamente abili

OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

La scuola si impegna a prevenire e controllare l'evasione e la dispersione scolastica attraverso il monitoraggio continuo delle regolarità della frequenza ed il controllo dell'elenco degli obbligati.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

Gli operatori scolastici garantiscono trasparenza nei rapporti interni amministrativi e in quelli con l'utenza.

Gli operatori, inoltre, chiedono la partecipazione attiva di tutti i genitori e soprattutto di quelli che vogliono mettere a disposizione della scuola le loro competenze.

Quest'istituzione, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente anche con il presente documento che contiene il P.T.O.F. in tutte le sue articolazioni didattiche, educative ed amministrative.

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Nella programmazione si assicura il rispetto della libertà di insegnamento al fine di garantire la formazione dell'alunno e contribuire allo sviluppo armonico della sua personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici.

L'esercizio della libertà d'insegnamento si fonda sulla conoscenza aggiornata delle teorie psico-pedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative.

L'aggiornamento è un obbligo per l'amministrazione e un diritto-dovere per il docente

PARTE I

AREA DIDATTICA

- La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si impegna ad adeguare le

attività educative alle esigenze culturali e formative degli alunni nel rispetto delle finalità istituzionali.

- Al fine di assicurare la continuità educativa l'Istituto individua ed elabora un piano di attività realizzabile, sia per continuità orizzontale che verticale, nei tre ordini di scuola di base. Le iniziative riguarderanno:

* Incontri con i docenti degli alunni nel passaggio.

* Incontri degli alunni delle classi iniziali e terminali per attività comuni.

* Coordinamento dei curricoli e delle programmazioni didattiche.

* Costruzione comune di criteri e strumenti di verifica e di valutazione.

- Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.
- Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i docenti, nella scuola dell'obbligo, devono adottare, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici, in modo da evitare, un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.
- I docenti devono tendere ad equilibrare, nell'arco della settimana, l'assegnazione dei compiti per assicurare il tempo da dedicare al gioco o all'attività sportiva o all'apprendimento di lingue straniere o arti.
- Nel rapporto con gli allievi, i docenti stabiliscono, in un clima di serenità, strategie didattiche fondate sulla gratificazione ed adottano forme adeguate di convincimento, non ricorrendo ad alcuna forma di intimidazione o minaccia di "punizioni mortificanti"

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione dei seguenti documenti:

- ▶ Piano dell'offerta Formativa contenente il Regolamento d'Istituto.
- ▶ Programmazione Educativa e Didattica.
- ▶ Patto Educativo di Corresponsabilità

Nonché tutto quanto previsto dalle più recenti normative introdotte dalla riforma sulla Buona Scuola.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il P.T.O.F. contiene dati strutturali della scuola, la progettazione curricolare ed extracurricolare educativa ed organizzativa, le attività di formazione ed azione, le finalità e gli obiettivi, la sicurezza nei luoghi di lavoro, i processi di verifica e valutazione, i progetti, il PDM. Integrato dal Regolamento d'istituto, definisce il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi elaborati dai competenti organi della scuola.

In particolare regola l'uso delle risorse d'istituto e pianifica le attività di potenziamento, di recupero, di orientamento e di formazione integrata.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'istituto comprende le norme relative a:

- Accesso agli edifici.
- Orario delle lezioni
- Uscita dalla scuola
- Permessi di uscita
- Regolamentazione di ritardi, assenze, giustificazioni.

- Rapporti alunni-docenti-genitori
- Sorveglianza alunni
- Rispetto del patrimonio scolastico
- Diritti e doveri degli alunni
- Provvedimenti e Sanzioni disciplinari
- Comunicazioni alle famiglie
- Modalità di comunicazione con i docenti, con i genitori e con gli studenti.
- Conservazione delle strutture e delle dotazioni.
- Disciplina ed utilizzo degli spazi scolastici, dei sussidi, della biblioteca.
- Regolamento per la scelta del personale esterno (art. 40 del D.I. N° 44/2001)

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La progettazione educativa e didattica, elaborata dal collegio dei docenti, propone i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nelle Indicazioni vigenti; individua strumenti unitari per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici; elabora le attività riguardanti il recupero individualizzato degli alunni con ritardo nei processi di apprendimento e stabilisce gli interventi individualizzati; utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità didattico-educative indicati dal consiglio di intersezione, di interclasse o di classe e dal collegio dei docenti, individua momenti di verifica e di valutazione per adeguare l'azione didattica alle esigenze emergenti "in itinere".

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Alla luce della recente normativa **D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007** - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria è **necessario predisporre il Patto Educativo di Corresponsabilità** che viene sottoscritto dalle famiglie all'atto delle iscrizioni

L'obiettivo è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Il "patto" vuole essere dunque uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie.

PARTE II

SERVIZI AMMINISTRATIVI

➤ L'Istituto Comprensivo ha individuato i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi che intende sviluppare e rafforzare sulla base dei livelli standard indicati accanto a ciascuna voce:

- Celerità delle procedure
- Trasparenza
- Informatizzazione dei servizi di segreteria
- Tempi di attesa agli sportelli
- Flessibilità degli uffici a contatto con il pubblico

➤ Sono altresì individuati i seguenti standard specifici per le singole procedure:

- La distribuzione dei moduli di iscrizione, dei vari ordini di scuola, è effettuata "a vista" nei giorni previsti, in orario potenziato e pubblicizzato in modo efficace.

- La segreteria garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi in tempi brevi dalla consegna delle domande.
- Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di un giorno per quelli di iscrizione e frequenza e di tre giorni per quelli con votazioni e/o giudizi per gli alunni frequentanti o iscritti nell'anno scolastico in corso. Ogni altro certificato relativo ad alunni non più frequentanti il termine per il rilascio viene previsto in cinque giorni tranne i casi per i quali è prevista una procedura più complessa (certificati sostitutivi, duplicati ecc.)
- Gli attestati e i documenti necessari sostitutivi del diploma sono consegnati a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicizzazione dei risultati finali ed entro tre giorni dalla richiesta.
- I certificati di servizio per il personale ATA e per i docenti di scuola media sono consegnati entro tre giorni, mentre per il personale ATA e i docenti di scuola elementare e materna entro sette giorni.

L'ufficio di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantisce il seguente orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio:

- lunedì-mercoledì- venerdì dalle ore 8,30 alle 10,00;
- martedì- giovedì dalle ore 12,30 alle 13,30;
- giovedì dalle ore 13,30 alle 15,30

Per casi particolari il pubblico potrà essere ricevuto negli orari non previsti solo dopo che il personale di segreteria ne avrà valutato l'effettiva necessità.

L'ufficio di presidenza riceve il pubblico tutti i giorni compatibilmente con le esigenze organizzative.

Il Direttore S.G.A. riceve tutti i giorni

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo modalità di risposta comprendenti il nome dell'Istituto, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste. L'utente è tenuto a dichiarare le proprie generalità e la natura dell'informazione richiesta per potere essere messo in contatto con il personale assegnato all'area di cui chiede informazioni.

➤ Per l'informazione sono seguiti i seguenti criteri:

- La scuola predispone spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare sono assicurati:
- Tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario dei docenti; funzioni e dislocazione del personale amministrativo ed ausiliario);
- Organigramma degli uffici (presidenza e servizi);
- Organico del personale docente, amministrativo ed ausiliario;
- Albi d'Istituto.

➤ Sono inoltre disponibili i seguenti spazi:

- bacheca generale d'Istituto;
- bacheca genitori;
- bacheca sindacale;
- Spazio WEB
- bacheca del personale docente ed A.T.A.
- bacheca PON

➤ L'Istituto Comprensivo "G. Falcone" garantisce per le tre strutture la presenza, presso l'ingresso e presso gli uffici, di operatori scolastici ben riconoscibili in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

➤ Il regolamento di lavoro e gli orari del personale amministrativo ed ausiliario devono avere adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo, così come il Regolamento Generale di Istituto e le norme di funzionamento degli Organi Collegiali e delle Assemblee. In particolare l'orario di

servizio del personale A.T.A., fissato dal C.C.N.L. in 36 ore settimanali, sarà attuato in cinque giorni lavorativi, utilizzando orario unico, orario flessibile, turnazioni, rientri pomeridiani, straordinario da compensare con giornate libere e permessi. Le ore di straordinario non compensate con recuperi saranno retribuite con fondi a carico del bilancio appositamente previsti per tali prestazioni. L'attuazione dei vari tipi di orario verrà di volta in volta adottata dal Direttore Amministrativo, secondo le esigenze prevedibili (richiesta di aumento di prestazioni in aggiunta al normale orario di servizio) o imprevedibili (sostituzione personale assente).

PARTE III

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'ICS "Falcone" è composto da tre strutture, una sede centrale di scuola secondaria di I grado che ospita 18 classi suddivise in 6 corsi completi, ubicata in via Famiglietti; una sede in via Famiglietti che ospita la scuola dell'infanzia, con 9 sezioni, ed una in via Manzoni che ospita 16 classi di scuola primaria e 4 sezioni di scuola dell'infanzia.

Le tre strutture garantiscono i seguenti standard minimi di sicurezza, igiene e accoglienza:

SCUOLA DELL' INFANZIA

- L'incolumità degli alunni all'interno dell'edificio tramite vigilanza del personale in servizio.
- La custodia degli oggetti appartenenti ai bambini.
- L'igiene dei servizi con interventi continui durante la giornata oltre che a fine orario scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

- La vigilanza degli alunni durante l'orario scolastico per opera degli operatori della scuola
- L'igiene dei servizi con intervento costante durante le ore di lezioni, oltre che a fine attività scolastiche.

SCUOLA SECONDARIA DI I° grado

- La vigilanza degli alunni all'interno dell'edificio con una continua opera da parte di tutti gli operatori della scuola.
- L'igiene dei servizi, con interventi ripetuti, durante la giornata scolastica oltre che a fine attività giornaliera.
- L'affissione nell'aula multimediale dell'orario delle classi con rispettive turnazioni.
- L'affissione in ogni classe e nei corridoi del Piano di evacuazione in caso di calamità.

La scuola s'impegna inoltre a sensibilizzare le istituzioni interessate e i genitori al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna (quest'ultima, nell'ambito del circondario scolastico).

L'Ente Locale è responsabile dei seguenti standard qualitativi ambientali in ordine a:

- Adeguamento alle direttive CEE per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Eliminazione delle barriere architettoniche.
- Sufficienza di aule necessarie per la realizzazione delle attività deliberate.
- Vigilanza spazi adiacenti i plessi, durante l'ingresso a scuola e durante l'uscita.

PARTE IV

VALUTAZIONE -PROCEDURA DEI RECLAMI

Valutare significa dare "valore"

Il valore in ambito didattico comprende l'importanza, la significatività e il senso dell'apprendimento.

L'importanza è riferito al significato epistemico (contenuti disciplinari)

La significatività riguarda il valore semantico attribuito dallo studente alle connessioni tra i nuovi contenuti e quelli pregressi espressi in termini di conoscenze.

Il senso è riferito al valore personale che l'allievo dà alle conoscenze acquisite.

La Valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e verifiche, non è la somma di misure emerse e neppure la loro media.

Il registro valutativo si fonda sull'efficacia nell'innescare significativi processi di trasformazione e di cambiamenti delle reti di conoscenze dell'alunno.

Tutte le discipline, nella loro differenziata specificità, devono essere, per la formazione dell'alunno, strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, abilità e competenze indispensabili alla maturazione di persone responsabili ed in grado di compiere scelte. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati.

I criteri disciplinari sono articolati secondo una chiave di lettura comune, che tiene conto delle seguenti dimensioni:

- ☒ Conoscenza dei contenuti (proposti)
- ☒ Iniziazione ad un metodo di lavoro
- ☒ Avvio alle operazioni intellettuali più complesse
- ☒ Competenza in termini di autonomia e responsabilità

I gradi di sviluppo delle conoscenze, delle abilità e conoscenze implicite in ogni criterio vengono definiti secondo accordi stabiliti nelle riunioni per dipartimenti e articolati negli anni, secondo le direttive delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e secondo le nuove norme dettate dalla **Legge n. 169 del 30/10 2008** e dal **Regolamento sulla valutazione degli studenti del 25/05/2009**

➤ Procedura dei reclami

- La presentazione di reclami è accettata dalla Scuola quale stimolo al miglioramento del servizio offerto.
- Ai sensi del D.M. 15/06/95 parte IV, i reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
- I reclami anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati.
- Il Dirigente Scolastico, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito, risponderà con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.
- Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante saranno fornite indicazioni circa il corretto destinatario.
- Annualmente, il Dirigente Scolastico formulerà per il Consiglio d'Istituto e per il Collegio-Docenti una relazione analitica dei reclami e dei successivi provvedimenti. Tale relazione sarà inserita nella relazione generale del Consiglio d'Istituto sull'anno scolastico.

➤ Valutazione del servizio

L'Istituto si propone l'obiettivo del miglioramento continuo e progressivo del servizio scolastico attraverso il monitoraggio, mediante la somministrazione di questionari opportunamente predisposti e rivolti ai genitori e al personale della scuola, dei seguenti fattori di qualità:

- Grado di soddisfacimento delle aspettative dell'utenza sul piano amministrativo e didattico.
- Efficacia delle attività di recupero e sostegno e loro incidenza sugli abbandoni.
- Livello di soddisfacimento della domanda d'aggiornamento professionale degli operatori.
- Tassi di utilizzazione d'impianti, attrezzature, laboratori.
- Livelli di rispondenza della progettazione generale e di classe.

PARTE V

ATTUAZIONE

- La presente carta dei servizi offerta dall'Istituto Comprensivo approvata dal Consiglio d'Istituto e pubblicizzata nei modi indicati ai paragrafi precedenti, resta in vigore fino a nuove disposizioni.
- Essa è soggetta, peraltro, a revisioni e ad aggiornamenti annuali su proposta di chiunque ne abbia interesse all'interno della comunità scolastica e sulla base delle indicazioni degli Organi Collegiali

AVVERTENZE

La presente Carta dei Servizi è parte integrante del Regolamento d'Istituto.